

# Prima tappa: da Cape Town a Paternoster, 160 km, 2,30 ore.

1. Si attraversa il **Karoo Desert National Botanical Garden**: 150 ettari di terreno sottratti al deserto e trasformati in giardino dal 1921. 2. Alla **Langebaan Lagoon** si possono noleggiare **barche e canoe** per una gita sull'acqua. 3.-4. Una delle Houseboat che si affittano per una vacanza a Langebaan Lagoon.

Sulla riva, il **Strandloper** è un ristorante informale, che serve **pesce freschissimo** e **pane** cotto al momento, ma occorre prenotare. 5. La **Route 62**, che corre nel verde.



er il *Guardian* è la Top destination del 2014. E secondo il *New York Times* è la prima nella lista delle 52 mete da non perdere quest'anno. Perché Cape Town, the mother city, è l'emblema del nuovo Sudafrica e della vera eredità di Mandela, a vent'anni dalla vittoria del suo partito e dell'inizio della sua presidenza che hanno cambiato la storia. Una città in fermento come Londra negli Anni '60, frizzante quanto New York come stili di vita e comfort. Nel Paese più europeo d'Africa, l'unico nel Brics, con il Pil triplicato (fonte Goldam Sachs), nonostante la disparità fra il benessere della popolazione bianca e il tasso di disoccupazione fra i giovani neri, born free, dalla fine dell'apartheid (1991). Le rivoluzioni profonde, purtroppo, hanno tempi lentissimi. Tra le ricchezze sudafricane - oro, diamanti e altri te-







# Seconda tappa: sulla R45 da Paternoster a Stellenbosch, 171 km, 2,30 ore.

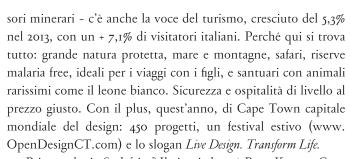
1. Il **designer Porky Hefer**, uno dei più famosi in Sudafrica, nell'atelier di Stellenbosch crea nidi-scultura. 2. In città il **Delaire Graff Art Hotel** espone opere di artisti locali. 3. La piscina dell'albergo. 4. **Picnic a bordo lago** lungo la Route 62, dove specchi d'acqua costellano le riserve.

5. La **Hex River Valley**, 120 km a nord est di Cape Town. 6-7. **Pesca alla trota** e **trekking** lungo il percorso.









Prima volta in Sudafrica? Il viaggio base è ParcoKruger, Cape Town e Garden Route (*Dove*, dicembre 2010). Ma c'è un altro itinerario facile e avvincente che scorre all'interno: la **Route 62**, totalmente malaria free, risposta africana alla Route 66 americana: 850 chilometri, da Cape Town a Port Elizabeth. Con panorami che cambiano in continuazione, dalle lunghe spiagge di sabbia di Langeeban (una digressione, ma vale la pena per i bagni e i paesaggi) agli spettacolari spazi semidesertici del Little Karoo, attraverso vigneti verdissimi, fiumi, passi montani e alcune delle più belle e ricche riserve di animali, come l'Addo Elephant National Park, con la più grande concentrazione di elefanti del Sudafrica.

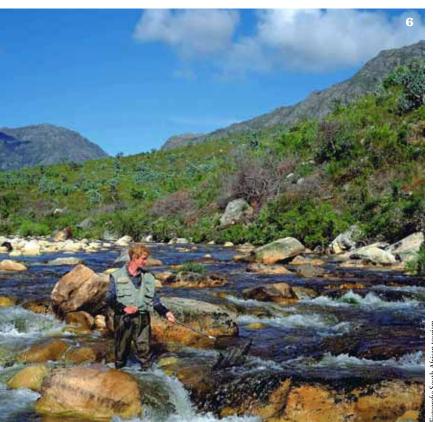
Dal centro di Cape Town, uno dei più suggestivi panorami urbani del mondo dominato dall'imponente sagoma alta 1000 metri di Table Mountain, parte la Route, da percorrere in auto, in tutta



libertà, fino a Port Elizabeth, magari con qualche deviazione dal percorso principale, sempre per scoprire un'Africa vera e autentica, che non ci si aspetterebbe, lungo una lingua d'asfalto che percorre coast to coast la punta sud del continente.

Dopo il tuffo nella nuova anima design di Cape Town (vedere a pag. 106), si parte verso la laguna di Langeeban e il villaggio di Paternoster, prima di imboccare finalmente la mitica Route 62, che è davvero considerata una delle più belle strade turistiche al mondo. Si lascia la città imboccando la R27, che corre lungo la costa selvaggia ricoperta di vegetazione arbustiva, detta fynbos, tipica della fascia costiera della Provincia del Capo Occi-







DOVE*marzo*14 DOVE*marzo*14

# Coast to coast africano

Il viaggio di **850 chilometri** lungo la **Route 62**, da **Cape Town a Port Elizabeth**, permette di scoprire le diverse anime del Sudafrica: dalla città eletta capitale mondiale del Design per il 2014, alle distese di vigneti (il Paese ha una delle più i portanti produzioni mondiali di vino), ai borghi dalle architetture coloniali, che oggi ospitano avanguardie artistiche, alle riserve dove si vedono i grandi animali, persino i leoni albini.



#### L'Oceano e le fioriture

La baia di Langebaan con la fioritura della fynbos, fiori e arbusti endemici, di varie specie, che ricoprono il litorale nella primavera australe. Meritano una passeggiata dopo la pausa per fare il bagno.



#### La route 62

Spazi sconfinati, **rilievi verdissim**i, alternati a **zone aride** e desertiche, **parchi e riserve**: il paesaggio lungo l'arteria che **corre da Ovest a Est** sulla punta dell'Africa non è mai ripetitivo.



#### Il vino

Il Sudafrica, insieme al Cile è tra i nuovi grandi produttori di vini. Distese di vigneti coprono le colline attorno a Cape Town e il prodotto costituisce una fetta importante dell'export.





## **Cape Town**

La capitale è Pretoria, ma per chi arriva dal vecchio continente il riferimento è Cape Town: città arrotolata attorno al promontorio, che protetta dal Table Mountain si specchia nell'Oceano.



# I graffiti

Sulle roccie all'interno della **Sanbona Wildlife Reserve**, durante i trekking, con guida, ci si
può spingere fino alle **grotte e alle rocce** per
ammirare **graffiti che rappresentano animali** 



## I leoni albini

Sono i **leoni bianchi, originari di Timbavati,** reintrodotti nella **Sanbona Wildlife Reserve**, in fase sperimentale, per **ripopolare il parco** con questa **razza di felini molto rara**.



Una tenda superlusso al

Gorah Elephant Camp,

nell'Addo Elephant National

Park, riserva, e parco marino,

dove si vedono i Big Seven.

dentale. Ricorda la macchia mediterranea, anche se è fatta da specie endemiche. Prima tappa è il **West Coast National Park**, circondato dalle acque cobalto della **laguna di Langeeban**, ben conosciuta e frequentata dai sudafricani, molto meno dai turisti. È una delle principali wetland del Paese: per questo è

anche sito Ramsar (dalla Convenzione firmata nel 1971 a Ramsar, in Iran, il primo trattato intergovernativo globale per la conservazione e la gestione degli ecosistemi naturali), importante punto per il birdwatching a marzo e a ottobre, quando si osserva il passaggio degli uccelli migratori. A primavera (luglio/ottobre) vaste aree del parco si

trasformano in distese di fiori colorati e profumati, che si concentrano nella **Postberg Nature Reserve**, aperta solo per l'osservazione dei fiori a primavera (ingresso: 5 euro). Dalla costa è possibile avvistare il passaggio di balene (da giugno a novembre) e, girando per il parco, s'incontrano varie specie di antilopi, linci del deserto, volpi e manguste. Entrati, subito dopo **Yzerfontein** (30 km prima di Langebaan), bisogna arrivare a **Kraal Bay** per osservare il contrasto tra i marosi dell'oceano e le acque calme della laguna. Nel porticciolo si noleggiano gli houseboat, valida alternativa all'hotel (92 € a notte a cabina, www.houseboa-

ting.co.za/larus.html, in alta stagione il soggirono minimo richiesto è di due notti), con i quali ci si muove liberamente nella laguna, dove in certi punti si nuota, grazie alla temperatura piacevole dell'acqua. Lungo la strada interna al parco si arriva al villaggio di **Langebaan** (a 123 km da Cape Town), un gruppo di

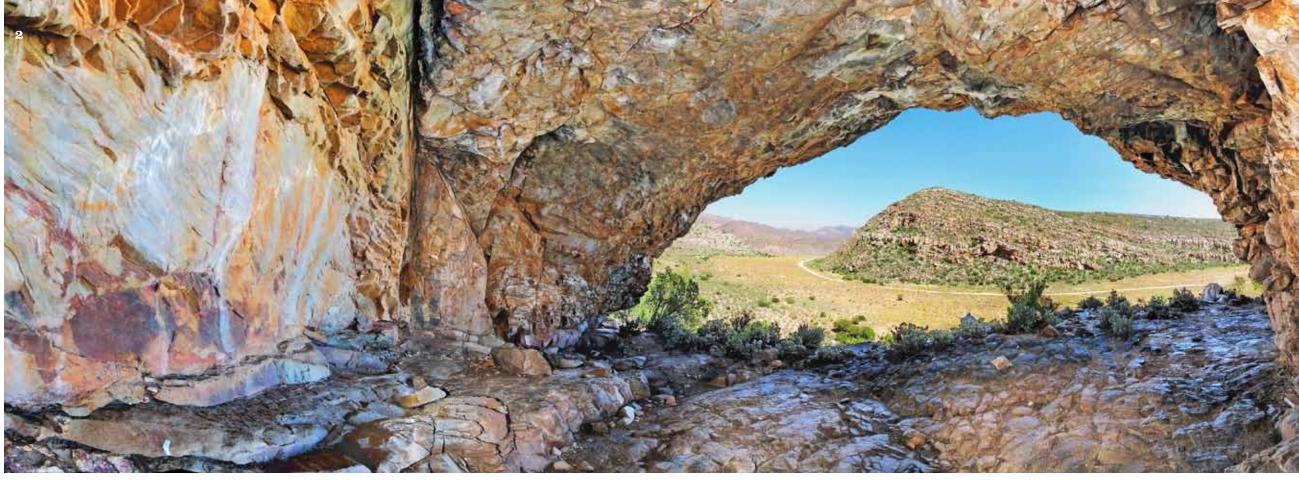
case bianche con i tetti grigi e spioventi. La spiaggia è lunga e invitante per partite di beach volley o per passeggiate sulla battigia. In zona il posto giusto per mangiare è **Die Strandloper**, originale ristorante sulla spiaggia (solo su prenotazione). Lo stile è casual, si sta scalzi, e il menu è fisso: pesce alla griglia, zuppe, crostacei e ostriche, una

sorta di paella di mare (paella potjie), i bokkoms (pesce essicato). Ognuno si serve liberamente. Il pane è cotto nel forno a vista.

A Langebaan si dorme al **Farmhouse Hotel**, una ex-fattoria trasformata in hotel con piscina a poche decine di metri dalla laguna. È la meta ideale per fare passeggiate nel Parco, soprattutto a primavera, quando l'esplosione di fiori colorati ricorda le praterie del Namaqualand. Senza andare fino ai confini con la Namibia, si gode dello stesso spettacolo floreale, grazie al vento che porta fino a qui i semi dei fiori.

Ripresa la R27, in 45 km si arriva a Paternoster, piccolo vil-





# Terza tappa: da Montagu a Oudtshoorn, 171 km, 2,30 ore.

1. Una villa nel verde del Mimosa Lodge a Montagu.
2. Una grotta con graffiti nella Sanbona Wildlife
Reserve. 3. Magpie art collective, officina creativa di
4 artisti (Richard Panaino, Shane Petzer, Seon Daniel,
Scott Har) a Barraydale (27 Van Riebeeck Street, tel.
0027.28.57.21.997, www.magpieartcollective.com).
4. Uno dei lampadari realizzati dal team di designer,
apprezzati a livello internazionale: persino Obama
e Michelle hanno comprato un loro chandelier.





laggio di pescatori dove i ritmi sono ancora quelli di un tempo, e la trasformazione delle case in graziose residenze di vacanza non ha stravolto la struttura originale del borghetto marino. È il più antico porticciolo della West Coast, famoso per l'aragosta e i cottage bianchi che orlano uno spicchio della spiaggia, che poi prosegue deserta e selvaggia per chilometri. Al rientro dei pescherecci, quando vengono tirati sull'arenile, si acquistano aragoste e pesci appena pescati a pochi euro.

Sulla spiaggia si affaccia **Gaaitjie Salt Water Restaurant**, noto per il pesce freschissimo e catturato in modo sostenibile. Si assaggiano soprattutto specie locali, che lo chef Suzi Holtzhausen valorizza con una cucina leggera e saporita. Tutto è preparato espresso, e tutti sono felici di dare spiegazioni sui piatti.

Cool e gourmet anche il **Noisy Oyster Restaurant** (St. Augustine road, tel. 0027.22.75.22.196, spesa media 25 €), con una bella carta dei vini. Sulla stessa via c'è anche il bistrot **OepVe Koep** (tel. 0027.22.75.22.105), locale di pesce rinomato per il buon rapporto qualità prezzo (spesa media 20 €) e per il pane sfornato caldo. L'architettura di Paternoster è autentica e **casa Tientjie**, appena apparsa su *CNTraveller* tra le abitazioni più spettacolari del Sudafrica, per il suo charme singolare, ne è un ottimo esempio. L'architetto Johann Slee e sua moglie Renè l'hanno riportata alla sua originale semplice bellezza, nel rispetto di come era (richiedono un minimo di 5 notti e si prenota per email, direttamente ai proprietari).

Dalla casa, in 2 minuti di cammino, si raggiungono la battigia e le barche dei pescatori. Lo stesso vale per **casa Dertien**, ristrutturata e decorata sempre dalla stessa coppia, con abbondante uso di bois flottè, tessuti rustici e molto colorati. I due cottage sono uno di fronte all'altro. L'abitazione, nella parte vecchia del borgo, ha tre camere da letto e una spettacolare veranda sul mare.

Da Paternoster il viaggio prosegue lungo la R45 per **Malmesbury**, fino a **Wellington**, dove ci si immette sulla R44 in direzione Stellenbosch, luogo in cui vino e design s'intrecciano. Nel parco a filari del **Delaire Graff Estate** (www.delaire.co.za ), di proprietà di uno dei principali produttori di diamanti al mondo, spiccano i ghepardi in bronzo firmati da Dylan Lewis, che si ammirano anche dal bistro-chic (prezzo medio 35 €).

Con una breve deviazione, imboccando il bivio per la R44 e poi la R45, si arriva alla tenuta Babylonstoren, tra Franschhoek e Paarl, la più antica fattoria con architettura coloniale boera, detto cape dutch style, dall'origine dei primi colonizzatori. È una casa colonica del 1777 nel cuore della zona dei vigneti, oggi oasi biologica con orti organici, giardini di spezie e frutteti. Dall'orto arrivano le insalate e la verdura servita al ristorante, accompagnate dai vini della tenuta. Nella proprietà ci sono una biospa e un farm-hotel, 13 cottage con una veranda vetrata aperta sui campi coltivati. È una meta cool per il brunch della domenica in giardino e nella serra dove s'indulge all'ombra degli alberi. Qui il designer Porky Hefer, tra i più apprezzati creativi sudafricani, ha realizzato una delle sue principali opere, ispirate alla scienza che sfrutta i processi biologici della natura per migliorarne la vita: il nido d'uccello per esseri umani, in materiali biodegradabili e intrecciato a mano. Secondo l'artista si può usare anche come poltrona-installazione nel salotto di casa.

Da Babylonstoren si prosegue per l'interno del Paese tornando verso la Route 62, e seguendo la N1 fino a Worcester. Le in-







finite e curatissime distese di filari si ritrovano dopo il **Huguenot Tunnel** (4.4km), scavato sotto al Du Toits Peak tra Paarl e Worcester, nella Breede River Valley. Qui la strada taglia l'immensa zona di vigneti e frutteti a nordest di Cape Town. L'abbondanza d'acqua che scorre nei due fiumi Breede e Hex rende l'area fertile e verde, in netto contrasto con le atmosfere desertiche del Little Karoo. Il **Karoo Desert National Botanical Garden** (ingresso gratuito, orari 7-18) è infatti habitat di 400 specie di piante come euforbie, aloe, uva selvatica, unico giardino botanico di

piante succulente nell'emisfero australe e in tutta l'Africa. Anche qui in primavera sboccia un inimmaginabile caleidoscopio di colori. In zona vale una sosta la tenuta **Graham Beck Robertson Estate**, dove vale la pena di fermarsi per una degustazione (da prenotare). Nella tasting room sono esposte opere delle raccolta privata di Graham Beck, uno dei più grandi collezionisti d'arte del Sudafrica. Si riprende la R62 e dopo qualche chilometro di vigneti si staglia davanti agli occhi la seggiola rossa più alta d'Africa (9 metri) della rinomata cantina **Rooiberg** (www.rooiberg.

co.zae). Sulla seduta, a 4,5 metri da terra, si possono degustare i loro vini. Altri 20 minuti di auto e si arriva allo storico villaggio di **Montagu**, una delle nuove mete preferite dagli artisti di Cape Town. Leggendaria tappa per chi viaggiava tra Cape Town e Oudtshoom, ai piedi delle montagne Wittenberg, la cittadina è circondata da frutteti e filari di Muskadel. L'abitato mantiene intatto l'inconfondibile stile architettonico coloniale boero: grandi casali bianchi con tetti spioventi decorati e tondeggianti che ricordano le abitazione di Amsterdam. Nei fine settimana il borgo

bambini sulle tracce degli animali

preistorici.

si anima di capetonian, soprattutto per il ristorante del **Mimosa Lodge**, che ha vinto il blasone della Chaine des Rotisseur. Ottimi i piatti a base di carne e buono il servizio. Hanno 23 spaziose camere arredate in stile africano contemporaneo, sparse in un ampio giardino. Passato Montagu, 43 chilometri dopo, girando a sinistra al cartello Die Vlakte si va verso la **Sanbona Wildlife Reserve**, dove non è difficile vedere il leone bianco originario del Timbavati, introdotto qui in fase sperimentale per il ripopolamento della specie. Il manto bianco non è dovuto all'albini-

smo, ma a un gene recessivo (simile a quello trovato nella tigre in Asia). Per arrivare al lodge, situato ai piedi della Warmwaterberg Mountain Range, dal bivio con la R62 si prosegue sulla sterrata per 7 chilometri (limite dei 60 km) fino all'ingresso della riserva e poi per altri 15 chilometri. Calma, tranquillità e silenzio caratterizzano questa riserva nel cuore del Little Karoo, dove vivono leopardi, bufali, rinoceronti bianchi, elefanti africani, iene, sciacalli e ghepardi. All'interno, dove s'incontrano con facilità giraffe, zebre, ippopotami, antilopi e gazzelle, si sceglie tra il Dwyka Tented Lodge, solo nove lussuose tende circondate da formazioni rocciose e velt oppure, viaggiando con i figli, meglio il Gondwana Game Reserve, con un programma per junior ranger. Una delle più spettacolari caratteristiche del Little Karoo, grazie all'assenza di inquinamento luminoso, l'aria tersa e l'ottima visibilità è lo stargazing nottuno. L'osservazione delle stelle si può fare al campo, ma è più suggestivo durante una night game drive. Come tutti i lodge africani son costosi, ma il trucco per abbattare i costi è prenotare attraverso un tour operator (vedere a pag. 108).

Ripresa la R62 in direzione Barrydale, si può fare una breve digressione verso **Swellendam**, una delle più antiche città del Sudafrica, dove si è ritirato l'artista John Newdigate, pescatore e

Una veranda affacciata sulla radura al Gorah Elephant
 Camp nell'Addo Elephant
 National Park, dove attende il passaggio degli animali.
 Due leopardi nella riserva.
 Fotosafari. 4. Il leone albino con occhi azzurri.

grande amante dell'oceano, che in ogni ceramica richiama il mare. Originali i suoi piatti colorati con i pesci, che vende anche singolarmente. Le sue opere si trovano nelle migliori gallerie di Durban e Cape Town, ma su appuntamento riceve nella sua casa (tel. 0027.28.51.43.282, www. johnnewdigate.com). Ai margini

dell'abitato di Swellendam, vicino alla dimora dell'artista si dorme al **Schoone Oordt Country House**, una grande casa vittoriana ristrutturata da una coppia di capetonian. La cucina è molto curata e si basa sui prodotti locali: insalata e verdure dell'orto, carni e formaggi da piccoli produttori locali. Swellendam è la tappa ideale per chi vuole avventurarsi alla scoperta del Karoo velt, la vegetazione semidesertica del Little Karoo, a bordo di un quad. Sono percorsi esclusivi per i quad (interdetti alle auto), itinerari semplici e adatti a tutta la famiglia (www.tquads.co.za).

Altro rifugio, per la nuova onda di artisti che abbandonano Cape Town per tornare a vivere nella natura, è **Barrydale**, ai piedi della spettacolare catena Langeberg, tra la verdissima e fertile Tradouw Valley e l'arida e secca regione del Little Karoo. In 10 chilometri si passa da un estremo all'altro. Qui si sono ritirati quattro artisti: Richarrd Panaimo, Scott Hart, Shane Petzener e Sean Daniel, conosciuti come Magpie Art Collective (gazzaladra), che con rara maestria convertono bottiglie di plastica, vetro, vecchi mobili in preziosi pezzi d'arte esposti nella showroom nel centro del paese. Il motto dei quattro amici artisti è "dal bush al baroque"









102 DOVE marzo14



# Vado a vivere a Cape Town

Su 185 paesi monitorati come destinazione ideale per piccole e medie imprese, dal Report Doing Business 2013, pubblicato dalla Banca Mondiale e International Finance Corporation (www.doingbusiness.org), il **Sudafrica è al 39°** posto, l'Italia al 73°. Capitale del business è Johannesburg, ma la meta più ambita è Cape Town. Qui a maggio debuttano *We are Africa* (5/8-5, www.weareafricatravel.com), prima edizione del salone del lusso africano, e il *WTM-Africa*, fiera londinese del turismo (2/3-5, www.wtmafrica.com). A attirare gli italiani sono alta qualità e costo della vita, più basso del 25 % rispetto all'Europa. Per aiutare a trasferirsi **Enrico De Barbieri**, console onorario del Sudafrica a Genova, ha creato il sito: www.sagoodnews.co. za. Gli italiani residenti a Città del Capo sono 9 mila (oltre 30mila in Sudafrica). **Fabio Valsasina** qui ha aperto una società di consulenza che assiste imprenditori, manager e professionisti che si stabiliscono in Sudafrica, la Webiz (www.webiz.co.za). Si è trasferito anche **Nicolò Pudel** (nella foto), 29 anni, milanese, laurea in scienza delle comunicazioni, perché "Una società si apre in due ore". Nel 2010 ha fondato l'agenzia digitale PiertoPier (www.pier2pier.co.za), attiva in e-commerce, logistica e nel settore vinicolo. Ecco come trasferiris.

**Permessi di soggiorno.** Sono vari: per turismo, studio e scambio culturale, lavoro, familiari, di affari e per pensionati. In questo caso è necessario un reddito di almeno 2600 euro al mese (per famiglia). I cittadini italiani sono esentati dal visto per soggiorni turistici fino a 90 giorni.

Permessi di lavoro. Sono di diverso tipo. Il General Work Permit, generico, dura 5 anni e può essere rinnovato per altri 5. Il Business Permit serve per aprire un'attività, dura 6 anni e è rinnovabile per altri 6. Chi va a lavorare per società italiane con filiale in Sudafrica ha un permesso di 2 anni non rinnovabili.

Aprire una società. Basta registrarla sul sito CIPC www.cips. co.za; i cittadini stranieri devono avere un business permit per poter rendere la società operativa.

**Retribuzioni.** La **contrattazione è libera**, non esistono accordi di categoria, ma uno stipendio medio per del personale qualificato si aggira intorno ai 1000-1.200 euro al mese.

Tasse sul reddito: la tassazione massima è del 25%.

**Banche:** si può aprire un conto corrente anche se non si è residenti. Per alcuni conti **non è richiesto un deposito minimo**, per i conti business, ci sono importi base.

**Case.** Il costo di un'abitazione dipende della zona. Per affittare un appartamento in centro con 2 camere da letto si spendono dai 1.000 ai 2.500 euro al mese. Lungo il mare, nei Southern Suburbs, si trovano case singole e villini dai 1.200 euro in su. Più bassi i prezzi sulla costa nord, dove un bilocale si affitta per 300-500 euro al mese. In caso di acquisto, la spesa per un bi/trilocale oscilla tra i 50 e i 100 mila euro. Ma per un appartamento nuovo con vista mare nella zona del Waterfront bisogna mettere in conto tra i 200 e i 600 mila euro.

**Tasse sulle case. Non si pagano** imposte sulle case, ma una tassa una tantum solo quando si vende un immobile di proprietà.

Sicurezza. I condomini hanno servizi di sorveglianza interni, con vigilantes e telecamere. Se si sceglie di abitare in una casa indipendente si può ricorrere a una delle tante agenzie che esistono in città. Nonostante i miglioramenti degli ultimi anni, il consiglio è sempre quello di non uscire a piedi da soli di sera.

**Scuole.** Ci sono **scuole internazionali**, come la Hout Bay International School e la Tokai American School. Il costo, al mese, varia dai 60 euro per il nido, ai **170 euro per la scuola elementare**, fino ai 600-700 euro per le superiori. Un anno di liceo costa sui 5.000 euro. Manca la scuola italiana parificata.

**Personale.** Una **colf costa circa 250-300 euro** al mese, un autista 10 euro al giorno.

Ristoranti. Un pasto va dai 10 ai 20 euro

**Salute e infortuni.** La polizza base costa sui **200 euro al mese**, la polizza vita 50 euro.

**Acquisti.** Difficilmente si trova tutto nello stesso supermercato. I prezzi non sono molto competitivi perché **i prodotti importati** (come quelli italiani) sono piuttosto cari.

**Auto.** Un modello prodotto in loco, come Bmw, Mercedes, Toyota, costa circa il **20% in più** che in Europa. Per un'auto importata il rincaro arriva anche al 50%, per le imposte.

**Pensionati.** Esistono accordi bilaterali tra Italia e Sudafrica in base ai quali chi porta la residenza in Sudafrica e si fa accreditare la pensione in una banca del Paese **paga le tasse in Sudafrica in base al reddito**.

# Numeri utili e occasioni per i giovani

Ambasciata del Sudafrica: via Tanaro 14, Roma, tel. 06.85.25.41, Inx.sudafrica.it Consolato Generale del Sudafrica:

Roma: tel. 06.85.25.42.62, rome.consular@dirco. gov.za, Milano: tel. 02.88.58.581, consular.milan@dirco.gov.za

## Come diventare rangers

A Torino l'accademia dell'Associazione Italiana Esperti d'africa (AIEA), forma guide per Africa. Il corso prevede 6 giorni (3 weekend) full immersion e spazia su 13 materie quali zoologia, botanica, mineralogia e meteorologia. Oltre alla parte teorica

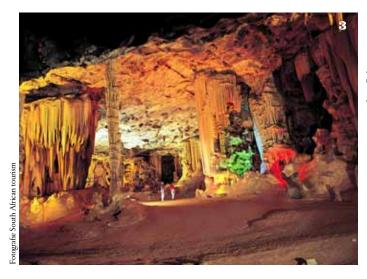
si può fare quella pratica: 3 settimane nel Paese in cui si vuole lavorare. L'esame teorico si può dare dopo quello pratico. Indispensabile: inglese parlato e scritto, corso di first aid. Info: Aiea (www. espertiafrica.it) Il corso costa 500 euro escluse le dispense e l'iscrizione all'Associazione (100 euro).

#### Stage nei parchi nazionali:

- www.projects-abroad.it/missioni-volontariatostage/volontariato-ambientale/sudafrica-riservanaturale/
- http://www.projects-abroad.it/paesi/sudafrica-volontariato-stage/
- http://soggiorni-linguistici.eu/programmi-studio/volontariato-in-sudafrica\_a450
- www.wep-italia.org/fare-volontariato/inglese/ sudafrica/wildlife-scimmie-plettenberg-bay
- www.cheetah.co.za, alla voce *meet our team* si trovano i volontari internazionali
- www.bisbeesconservationfund.org/Conservation/ SaveTheRhino/
- http://www.cheetah.co.za/tm\_int\_volunteers.htmlhttp://www.leoafrica.org/volunteer\_work.php

Sandro Orlando e Ornella D'Alessio





Perfino Obama e Michelle hanno acquistato i loro eclettici lampadari-chandelier nel 2009, per l'ala privata della Casa Bianca. In due ore (175 km) la lingua d'asfalto taglia la semi-desertica terra rossa del Little Karoo, punteggiata da vegetazione bassa e rada, fino a **Oudtshoorn**, famosa per gli allevamenti di struzzi.

Prima di entrare in città, prendendo il bivio sulla R328 per Mossel Bay, dopo 2 chilometri si apre la **De Zeekoe Reserve** (www.meerkatadventures.co.za), area di 800 ettari all'interno della quale si organizzano escursioni all'alba per vedere i suricati (il tour guidato di 3 ore costa 35 € a persona). È suggestivo osservare il rituale del risveglio soprattutto delle femmine con i piccoli. A 29 chilometri da **Oudtshoorn** interessanti le **Cango Caves** (www.cango-caves.co.za, ingresso 5 €), tra le pochissime grotte visitabili d'Africa. Nel tour guidato di un'ora si passeggia tra pareti di calcare, stalagmiti e stalattiti.

Da qui si può fare una digressione verso **Desolation Valley**, seguendo il percorso lungo attraverso lo spettacolare passo di





# Quarta tappa: da Desolation Valley a Port Elisabeth 150 km, 1,30 ore.

1. Si passa tra i **branchi di elefanti** durante i safari al **Greater Addo Elephant National Park.** 2. Rocce e **colonne di darelite**, basalto di origine vulcanica, sono il paesaggio della **Desolation Valley**.

3. Le **Cango Caves**, 29 km da Oudtshoorn, tra le poche grotte visitabili in Africa. 4. Indicazioni per muoversi lungo le piste: la vallata è nella **Mount Cambdoo Privaate Reserve**. Tra i 750 e i 1480 m slm.

Swartberg (R<sub>32</sub>8) fino a **Prince Albert**, per proseguire fino a **De Rust** prendendo il passo di Meiringspoort. Poi, tagliando vaste distese di terreni agricoli, si arriva nella storica cittadina di **Graaf-Reinet**, la quinta più antica del Sudafrica. L'atmosfera coloniale è rimasta autentica camminando per le strade assolate e negli empori, dove ancora si trovano vassoi, zuccheriere e teiere in argentone.

La natura dà spettacolo al Mount Cambedoo Private Game Reserve, proprietà estesa tra 750 e 1480 metri (slm). La caratterizza il fenomeno geologico di Desolation Valley, un insieme di rocce verticali e colonne di dolerite (basalto) create dalle esplosioni vulcaniche e dalle erosioni in cento milioni di anni. Un percorso in jeep e una breve camminata sono d'obbligo per affacciarsi sulla balconata verticale di rocce rossastre che repentinamente si trasforma negli immensi latifondi del Karoo. Dal lodge in pochi tortuosi chilometri si sale al Sneeuberg Mountain Range, la seconda catena più alta del paese. È l'ha-

104 DOVE mar z o 14 105

bitat ideale dei rinoceronti neri, che qui pascolano mentre strisce di nubi ricamano il cielo blu. Il Karoo, area spietatamente arida di 400.000 chilometri quadrati, rappresenta il più grande ecosistema del Sudafrica. La bassa vegetazione e le aride boscaglie sono l'habitat di animali e di specie floreali endemiche. Da Graaf Reinet lungo la R75 si scende verso la costa. La deviazione sulla R 366 conduce al campo tendato di **Gorah Elefant Camp**, la prima concessione privata all'interno del **Greater Addo Elephant National Park**, uno dei grandi (360.000 ettari di cui 120.000 di riserva marina) che vanta la più alta concentrazione di elefanti del Paese e dove è possibile vedere i Big Seven. L'atmosfera di questo lodge riporta ai tempi d'oro dei safari. Sono 45 chilometri fino a Port Elizabeth, la fine dell'itinerario. Un ultima notte da sogno a **The Windermere**, otto suite minimaliste a pochi passi dalle spiagge, prima di lasciare l'auto e volare in Europa.

Inviata da Dove, Ornella D'Alessio







# Sempre più swinging

Cape Town è frizzante come la Londra degli Anni '60. E vive un anno straordinario sotto il segno del design. Gli indirizzi da non perdere, dai quartieri più divertenti alla mappa di hotel e locali





#### CapeTown.

Il mercato dei fiori.
 Oggetti anni '50

al Villa Zest design

**hotel**. 3. Installazioni da **Indaba**, studio di light

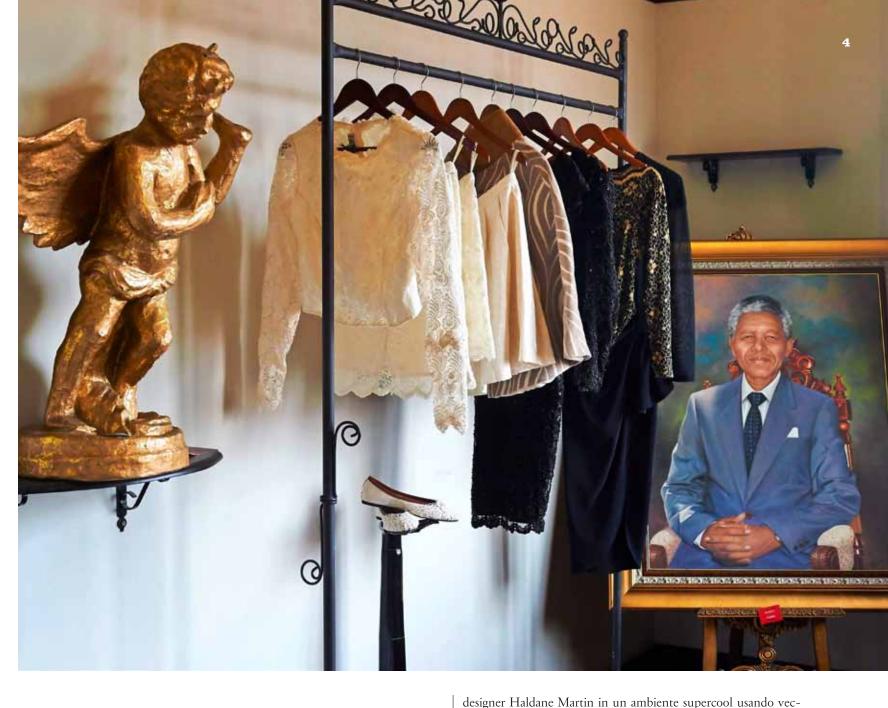
design. 4. **The Bromwell** 

boutique, in un mall nel

Woodstock District

(www.thebromwell.co.za)





ape Town che in questi mesi declina il design nel recupero e nella riqualificazione sociale, con 450 progetti in varie parti della città (www.wdccapetown2014.com) tra eventi, esposizioni e workshop "in cui gli artisti si misureranno nel creare una città senza barriere razziali", spiega Alayne Reeseber, ceo del Cape Town World Design Capital. Arte e design sono i motori della rinascita di interi quartieri. L'itinerario della nuova Città del Capo parte da The Fringe, centralissimo distretto recuperato, oggi modello di sviluppo sostenibile per start up nel campo della visual art e dell'informatica. I giovani creativi si ritrovano da **Truth**, caffè di tendenza ricavato in un vecchio magazzino, trasformato dal

chie sedie del cinema, panche e tavolini tutti diversi che si accordano con l'ottimo caffè tostato in loco. Ai piani superiori dell'edificio ha sede Bozza (http://bozza.mobi), fucina di talenti e nuove idee. Altra tappa d'obbligo, sempre nel Fringe, Charlys Bakery, pasticceria specializzata in dolci e torte coloratissime. Tra le più zone più vibranti di Mother City si riconferma l'ex-area industriale di Woodstock, a est del centro città, dove dagli Anni '90 si sono spostate gallerie e artisti attratti dai grandi spazi e dagli affitti bassissimi, mentre ancora l'area era degradata. La vera Renaissance è seguita al restauro del Old Biscuit Mill e all'apertura del Neighbourgoods Market, mercato bio del fine settimana, che ha richiamato sempre più africani e no, a scoprire questo angolo dimenticato della città. Un processo simile a quanto è successo al Meatpacking District a New York e a Shoreditch a Londra. Oggi l'Old Biscuit Mill ospita uffici, botteghe e locali, come il ristorante The Pot Luk Club, uno dei più trendy del momento, aperto dallo chef Luke Dale-Roberts in cima a un vecchio biscottificio.

DOVE*marzo*14 DOVE*marzo*14 107





Woodstock pullula di atelier, botteghe e gallerie che si alternano a vecchie case con immensi e coloratissimi murales (per visite guidate in italiano: info@africamore.com). Design come business e come investimento sui giovani sudafricani e non solo. Qui la creatività dei giovani è premiata. Di fronte all'ex-biscottificio la designer trentenne Katie Thompson ha aperto **REcreate**, laboratorio in cui trasforma il vecchio in nuovo; così le valigie diventano poltroncine, le scatole dei biscotti copertine di quaderno e le 24 ore degli armadiet-

1. Brunch a **The Pot Luck Club**. 2. II **Fringe District**, il
quartiere trendy. 3. Il designer
Michael Chandler. 4. **Charly's Bakery**. 5. Il nuovo design
per la casa. 6. Il caffè **Truth**.

ti. Tamzin Lovell Miller ha aperto la galleria **The Lovell Gallery**, con opere di giovani sudafricani.

Chandler House (53 Church Street, tel. 0083.42.32.001, www. chandlerhouse.co.za) crea originali lampade da soffitto e da terra, oltre a oggetti d'arredo. The Wo-

odStock Foundry è un altro ex capannone ristrutturato in tanti piccoli spazi-laboratorio per giovani artisti, tra i quali spiccano i tavoli a petalo creati da John Vogel. Stessa atmosfera, in versione più vivace, all'Woodstock Exchange: qui meritano i mobili in legno chiaro Pedersen Lennard (66 Albert Road, Woodstock Cape Town, tel. 0021.44.72.020, www.pedersenlennard.co.za. Orari: 7.30-16, chiuso sab. e dom.) e lo studio creativo Wolf&Maiden, dove Wade Ross Skinner crea oggetti solo in materiali naturali come legno, cuoio e ossa. Così tavoli e sedie sono fatti senza chiodi, i portafogli senza cuciture, solo con pieghe, e ogni pezzo è unico. Originali le calzature ergonomiche di Grandt Mason Originals (66-68 Albert Road, Woodstock Cape Town, tel. 0027.72.25.80.002, www.g-mo.co.za), realizzate con tessuti da tappeziere e suola di sughero e gomma. Per una sosta golosa il miglior posto per piatti di mare è Panama Jacks:

# **Come prenotare**

 $\parallel \textbf{South African Tourism},$ 

l'Ente del turismo sudafricano, in occasione dei 20 anni di democrazia offre viaggi a prezzo speciale, da prenotare fino al 31/3: 10 giorni (7 notti), fly&drive, 1.490 €, www.sudafricaperte.it.

Il Viaggio (tel.

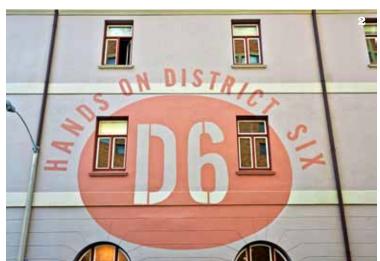
02.67.39.00.01, www. ilviaggio.biz), offre due percorsi The Classic Route 62, 9 giorni da Cape Town alla Gorah Elephant Camp, con visita a Città del Capo, alle cantine, lungo la R62, passando per Oudtshoorn, le Cango Canvas, le riserve. Con safari in 4x4, hotel b&b a Cape Town, mezza pensione e pensione completa nei lodge, noleggio auto, esclusi voli, fino a 30/4 e dal 1/10 al 31/12 a 1680 €, dal 1/5 al 30/9 1230 €. L'Itinerario **The** Secret Route 62, di 9 giorni, da Cape Town a Port Elisabeth, via Wellington, Montagu, la Sambona private reserve, Oudtshoorn, Port Elisabeth, con safari, notti in hotel e lodge, noleggio auto esclusi voli, fino a 30/4 e

1/10 al 31/12 a 1150 €, dal

1/5 al 30/9 950 €. Prezzi a persona.

African Explorer (tel. 02.43.31.94.74, www. africanexplorer.com) propone Sud Africa per tutti, da Cape Town, per la Route 62 attraverso Oudtshoorn, Robertson, Montague, a Cango Caves, Karoo Park, fino all'Addo National Park, e Port Elisabeth, 10 giorni (7 notti) con voli a-r, noleggio auto, pernottamento in hotel b&b, colazione esclusa nei lodge, da1490 euro a persona.

Africamore (www. africamore.com) offre il viaggio lungo la Route 62 di 12 notti (4 a Cape Town con guida che parla italiano ai murales di Woodstock e alle township), 2 notti a Paternoster, 2 notti alla Sambona Wildlife Reserve, 1 notte a Oudtshoorn, 1 notte a Graff Reinet e 2 notti all'Addo National Park, con la formula fly & drive in trattamento di b&b da 2.200 € per un minimo di 2 partecipanti. Escluso il volo dall'Italia.







# Tutti gli indirizzi

#### Come arrivarci

In aereo: si vola a Città del Capo dalle principali città italiane a-r: con KLM (www. klm.com), 788 €, British Airways (www. britishairways.com), da 952,21 €, Emirates (www.emirates.com) e Etihad (www.etihad.com/it) da 674 €, Turkish Airlines (www. turkishairlines.com), da 671 €, Lufthansa (www.lufthansa.com) da 875 €.

În auto: si guida a sinistra. Avis (www.avis. com), Europcar (www.europcar.com), Hertz (www.hertz.com), sono negli aeroporti e nelle principali città. Spostarsi è facile, la rete stradale è buona e la segnaletica funzionale. È consigliata la patente internazionale, da richiedere prima della partenza all'ufficio provinciale della motorizzazione, all'Aci o una scuola guida. Le cinture di sicurezza sono obbligatorie. Il limite di velocità nei centri abitati è di 60 km orari, 120 km in autostrada.

#### Dove dormire

# **Cape Town**

#### Cape Cadogan Boutique Hotel

Mansion del XIX secolo in stile giorgiano. Indirizzo: 5 Upper Union Street, Gardens, tel. 0027.21.48.08.080, www.capecadogan. co.za. Prezzi: doppia b&b da 3000 Zar (199 €). C/credito: tutte.

% X

#### **More Quarters Apartment Hotel**

In romantico vicoletto accanto a Kloof Street.

Indirizzo: 2 Nicol Street, Gardens, tel.

0027.21.48.75.660, www.morequarters.co.za.

Prezzi: appartamento per 2 b&b da 3800 Zar

(251 €). C/credito: Ae, Mc, Visa

X X

#### **Babylonstoren Farm**

Biofattoria in un'antica casa padronale.

Indirizzo: Klapmuts Simondium Road,
Franschhoek, tel. 0027.21.86.33.852,
www.babylonstoren.com. Prezzi: doppia b&b
da 4900 zar (324 €). C/credito: tutte.

#### Villa Zest Boutique Hotel

Poche camere con oggetti originali anni '50. Indirizzo: 2 Braemar Road, Green Point, tel. 0027.21.43.31.246, www.villazest.co.za. Prezzi: doppia b&b da 1590 Zar (105 €). C/credito: tutte.

**X X 2** 

#### **Dock House Boutique Hotel & Spa**

A due passi dal porto.

Indirizzo: water front Victoria & Alfred,
tel. 0027.21.42.19.334, www.
dockhouseboutique-capetown.com. Prezzi:
doppia b&b da 6325 Zar (419 €).

C/credito: Ae, Mc, Visa.

N 4 2

#### Queen Victoria Hotel

In un palazzo coloniale sul mare.

Indirizzo: Portswood Close, Portswood
Ridge, V&A Waterfront,
tel. 0027.21.41.81.466, www.queenvictoriacapetown.com. Prezzi: doppia b&b da 3986
Zar ( 264 €). C/credito: Ae, Mc, Visa.

# Langebaan

#### Farmhouse Hotel

Romantico, affacciato sulla laguna. Piscina. **Indirizzo:** 5 Egret Street, Langebaan Lagoon, **tel.** 0027.21.43.79.702, www.thefarmhousehotel.com. **Prezzi:** doppia

b&b 1400 zar (104 €). **C/credito:** tutte.

#### **Paternoster**

#### Casa Tientjie

Ex casa di pescatori, sulla spiaggia. Indirizzo: Paternoster, tel. 0027.21.88.73.385, rene@slee.co.za, www.slee.co.za. Prezzi: per 2 da 750 € a settimana o 115 € (minimo 5 notti). C/credito: no.

X X

#### **Dertien House**

Cottage di pescatori ristrutturato. Indirizzo: Paternoster, tel. 0023.47.08.41.11.429 (Amanda Bekker) o 0027.82.68.77.738 (Imke Bekker), amanda\_bekker@hotmail.com, vosloo.bekker@hotmail.com. Prezzi: per 6, da 291 € (minimo 5 notti), 1750 € a settimana. C/credito: no.

## Montagu

#### Mimosa Lodge

Etnochic. Con ristorante pluripremiato.
Indirizzo: 19 Church Street, Montagu,
tel. 0027.23.61.42.351, www.mimosa.co.za,
Prezzi: doppia b&b da 1092 zar (72 €).
C/credito: tutte.

XX

#### Sanbona Wild Life Reserve

Tilney Manor o Gondwana Family Lodge. Indirizzo: www.sanbona.com

Prezzi: doppia all inclusive da 9720 zar (642
€) con 2 game drive al giorno e safari a piedi (minimo 2 notti). C/credito: Ae, Mc, VIsa.

# Barrydale

#### Barrydale Karoo Hotel

16 camere in stili diversi.

Indirizzo: van Riebeeck Street, Barrydale, tel. 0027.28.57.21.226, www.barrydalekaroohotel. co.za. Prezzi: doppia b&b 960 zar (64 €). C/credito: Mc, Visa.

× ×

#### Swellendam

Hotel in campagna con 10 camere di charme. Indirizzo: 1 Swellengrebel Street, Swellendam, tel. 0027.28.51.41.248, www.schooneoordt.co.za. Prezzi: doppia b&b 1485 zar (98 €.) C/credito: tutte.

#### Oudtshoorn

#### **Adley Hause**

Casa vittoriana del 1905.
Indirizzo: 209 Jan Van Riebeeck Road,
Oudtshoorn, tel. 0027.44.27.24.533,
www.adleyhouse.co.za. Prezzi: doppia b&b
da 1190 zar (79 €). C/credito: tutte.

#### **Graaff-Reinet**

Ex ville dei coloni ristrutturate in una riserva. **Indirizzo:** Graaff-Reinet, **tel.** 0027.49.89.10.570, www.mountcamdeboo. com. **Prezzi:** doppia in full board da 327 €. **C/credito: tutte.** 

XX

#### **Gorah Elephant Camp**

Lodge nell'Addo Elephant National Park.

Indirizzo: Greater Addo Elephant National Park, tel. 0027.42.23.51.123, www.gorah. com. Prezzi: doppia in pensione completa da 12.590 zar (830 €) con 2 game drive.

C/credito: Ae. Mc, Visa.

Port Elizabeth

#### The Windermere

Nove suite minimali accanto alla spiaggia. **Indirizzo:** 35 Humewood Road, Humewood, **tel.** 0027.41.58.22.245, www.thewindermere. co.za. **Prezzi:** doppia b&b 117 €. **C/credito:** tutte.

**¾ № ⋒ 2** 

#### **Shamwari Game Reserve**

Cinque lodge nella parco naturale.

Indirizzo: Shamwari reserve, tel.
0027.41.50.93.000, www.shamwari.com.

Prezzi: doppia pensione completa e safari da
9720 zar (642 €). C/credito: Ae, Mc, Visa.

### Dove mangiare

#### Truth

Ristorante e caffetteria sul mare.

Indirizzo: 36 Buitenkant St., Cape Town,
tel. 0027.21.20.00.440, www.truthcoffee.com.
Orari: 8-17, sab. 8.30-14 (chiuso dom.)
C/credito: Mc, Visa.

#### Die Strandloper

Pesce freschissimo, sulla spiaggia. Indirizzo: sulla spiaggia di Langebann, tel. 0027.22.77.22.490, www.strandloper.com. Orari: solo su prenotazione, mer., ven., sab. 12-15, 20-23, dom. 12-15 (chiuso lun., mar, gio.). Prezzi: 16 €. C/credito: no.

#### Gaaitjie Sal Water Restaurant

In una ex casa di pescatori, sulla spiaggia. Indirizzo: Off Sampson Street, Paternoster, tel. 0027.22.75.22.242, www.saltcoast.co.za. Orari: 12.30-14, 18-20 (chiuso mar. e mer.). Prezzi: da 230 zar (15 €). C/credito: Mc, Visa.

#### The Pot Luk Club

In un vecchio granaio.

Indirizzo: 375 Albert Road, The Old Biscuit
Mill, Cape Town, tel. 0027.21.44.70.804,

www.thepotluckclub.co.za. **Orari:** 12.30-13.30, 18-20.30; dom. 11.30-13 (mai chiuso). **Prezzi:** da 350 zar (23 €). **C/credito:** Mc, Visa.

#### Cocktail Emporium

Gamberi e stret food in un ex orfanotrofio. Indirizzo: 227 Bree Street (all'angolo tra Bree & Orphan Street), Cape Town, tel. 0027.21.42.42.004, www.theorphanage. co.za. Orari: 17-2, ven. 15-2 (chiuso dom.). Prezzi: da 70 zar (5 €). C/credito: Mc, Visa.

#### Panama Jacks

Aragosta e pesce freschissimo. Indirizzo: quai 550, Cape Town Harbour, tel. 0027.21.44.73.992, www.panamajacks.net. Orari: 12-14.30, 18.30-22.30 (mai chiuso). Prezzi: 350 zar (23 €). C/credito: Mc, Visa.

#### Carne

La miglior bistecca dalle farm del Karoo. Indirizzo: 70 Keerom Street, Cape Town, tel. 0027.21.42.43.460, www.carne-sa.com. Orari: 18.30-22.30 (chiuso dom.). Prezzi: 400 zar (26 €). C/credito: Ae, Mc, Visa.

#### 95 Keerom Street

Tra i più celebrati ristoranti di Cape Town. Indirizzo: 95 Keerom Street, Cape Town, tel. 0027.21.42.20.765, www.95keerom.com. Orari: 18.30-22.30, gio.-ven. 12.30-14.30, 18.30-22.30 (chiuso dom.).Prezzi: 250 zar (17€). C/credito: tutte.

#### The Kitchen

Cucina tradizionale, con ingredienti bio. Indirizzo: 111 Sir Lowry Rd, Woodstock, Cape Town, tel. 0027.21.46.22.201, www.karendudley.co.za. Orari: 8-3.30 (chiuso sab. e dom.). Prezzi: 300 zar (20 €). C/credito: tutte.

#### The Bromwell

Boutique-ristorante.
Indirizzo: 250 Albert Road, Cape Town,
tel. 0027.44.74.730, www.thebromwell.co.za.
Orari: 8-17, sab. 9-17 (chiuso dom.) Prezzi:
400 zar (26 €). C/credito: Visa.

#### Dove comprare

#### The Book Lounge

Libri sulla storia del Paese.

Indirizzo: 71 Roeland Street, Cape Town, tel. 0027.21.46.22.425, www.booklounge.co.za. Orari: 8.30-19.30, sab. 9-17, dom 10-16 (mai chiuso). C/credito: Mc, Visa.

#### **Graham Beck Wines**

Le migliori etichette sudafricane. Indirizzo: The Siding, R45 e La Provence Road, Franschhoek, tel. 0027.21.87.41.258, www.grahambeckwines.com. Orari: 9-17, sab. e dom. 10-16 (mai chiuso). C/credito: Dc, Mc, Visa

#### Charlys Bakery

Pasticceria specializzata in cioccolato. **Indirizzo:** 38 Canterbury Street, Cape Town, **tel.** 0027.21.46.15.181, www.charlysbakery. co.za. **Orari:** 8-17, sab. 8.30-14 (chiuso dom. e lun.). **C/credito:** Mc, Visa.

#### The Lovell Gallery

Opere di artisti sudafricani e internazionali. **Indirizzo:** 139 Albert Road, Woodstock Cape Town, **tel.** 0027.21.44.75.918, www.lovellgallery.co.za. **Orari:** 10-18, sab. 10-14 (chiuso dom. e lun.). **C/credito:** no.

#### Wolf & Maiden

Mobili e oggetti di design in legno e cuoio. **Indirizzo:** 66 Albert Road Woodstock Cape Town, tel. 0027.79.08.88.174, www.wolfandmaiden.com. **Orari:** 9-17, sab. 9-14 (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

### REcreate

Mobili della designer Katie Thompson.

Indirizzo: 368 Albert Road, Cape Town,
tel. 0027.21.44.70.007, www.recreate.za.net.

Orari: su appuntamento. C/credito: Mc, Visa.

#### Iconic Furniture & Interior Design

Mobili in legno, oggetti e in terior design. **Indirizzo:** 176 Sir Lowry Road, Cape Town, **tel.** 0027.21.46.11.785, www.haldanemartin. co.za. **Orari:** 9-16.30, sab. su appuntamento (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

#### **Delaire Graff House**

Produzione e vendita di grandi cru sudafricani. **Indirizzo:** Stellenbosch, tel: 0027.21.88.58.160, www.delaire.co.za. **Orari:** 9.30-17, dom 10.30-16 (mai chiuso). **C/credito:** Mc, Visa.

Cambio al 28 gennaio 2014: 1€ = 15,09 zar

tra i container e i docks del porto si mangiano aragoste e ostriche. Per la carne, due gli indirizzi da non perdere: 95 Keerom Street, uno dei migliori del Sudafrica, e Carne, riconosciuto dal 2012 come best Southafrican Steak House per i pregiati tagli che lo chef Giorgio Nava propone senza salse: solo una buona frollatura e olio extravergine di oliva. Il nuovo ritrovo cool per l'aperitivo è Cocktail

Emporium, sulla trafficata Bree Street, dove la nuova moda dei cocktail all'aceto va per la maggiore. Poco lontano, Cape Cadogan Boutique Hotel, in un edificio georgiano, ha poche camere di charme e servizio ineccepibile. Della stessa proprietà, More Quarters Apartment Hotel, miniborgo in King Street, traversa poco trafficata di Kloof Street. Al 51 della stessa strada ha aperto un moz-

zarella bar con qualche tavolo in giardino (tel 0027.21.4225822, orari: lun/sab 7.30/18), al **Cafè Milano** (153 Kloof Street) si beve il miglior espresso della città. Il vibe del design si ritrova a **Villa Zest**, boutique hotel a Green Point, dove le camere con arredi optical sono tutte vista oceano. Per i tradizionalisti ci sono gli alberghi nel Water Front: il moderno **Queen Victoria**, hotel in un palazzo co-

loniale ristrutturato, che ospita in 35 camere spaziose con bagni in marmo arredi e decori di gran charme, e il **Dock House**, in stile coloniale, nel quartiere di Gardens, ai piedi della Table Mountain, in posizione strategica per godersi la città, accanto a campi da golf e alle vie dello shopping.

Inviata da Dove Ornella D'Alessio